Regione del Veneto - POR FESR 2014-2020

Bando per il sostegno a progetti di promozione dell'export sviluppati da Reti Innovative Regionali e Distretti Industriali

ASSE 3 "COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI"

OBIETTIVO SPECIFICO

"Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"

AZIONE 3.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale"

DGR n. _____ del _____

MODELLO DESCRITTIVO DEL PROGETTO

RAGIONE SOCIALE DEL PROPONENTE:

C.F. / P.IVA DEL PROPONENTE:

DENOMINAZIONE DELLA RETE INNOVATIVA O DEL DISTRETTO INDUSTRIALE:

PARTE 1 – INFORMAZIONI SUL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

DURATA PREVISTA DEL PROGETTO:

Inizio del progetto (giorno/mese/anno):

Fine del progetto (giorno/mese/anno):

COERENZA CON GLI INTERVENTI AMMISSIBILI PREVISTI DALL'AZIONE
Indicare a quali ambiti di attività si riferisce il progetto presentato – possibili più opzioni di scelta (rif. articolo 5 del bando)

☐ *sviluppo di percorsi di internazionalizzazione per favorire l'accesso e l'espansione delle piccole e medie imprese sui mercati esteri attraverso l'utilizzo di servizi specialistici, di assistenza, orientamento, affiancamento, informazione e promozione dell'export il cui scopo è legato al conseguimento di risultati funzionali alla crescita della competitività sistemica del distretto industriale o della rete innovativa regionale;*

☐ *intervento che comprende l'acquisizione di un "Temporary Export Manager" per la consulenza, la pianificazione, l'orientamento e la promozione sui mercati esteri e/o specializzato in tematiche internazionali il quale opererà sulle imprese, del distretto industriale o della rete innovativa regionale, che partecipano al progetto;*

☐ *intervento che comprende la partecipazione a manifestazioni fieristiche del distretto industriale o della rete innovativa regionale tramite le proprie imprese;*

☐ *intervento volto a introdurre o a rafforzare la dimensione e-commerce delle imprese del distretto industriale o della rete innovativa regionale;*

☐ *intervento volto a creare canali di incontro tra domanda e offerta attraverso la pianificazione di iniziative di incoming di operatori sul territorio del distretto industriale o nei contesti produttivi della rete innovativa regionale.*

COERENZA CON I CONTENUTI E GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AZIONE
Fornire la presentazione del progetto chiarendo in che modo il progetto è coerente con gli ambiti di attività sopra indicati e con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione POR FESR (rif. articolo 5 del bando - max 5.000 caratteri).

PARTE A – INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PROGETTO

A-1.1) LA PARTNERSHIP SI AVVALE DI SERVIZI SPECIALISTICI EROGATI DA SOGGETTI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE?
*Con particolare riferimento alla categoria di spesa "***Consulenze specialistiche***" identificare, qualora presenti, le consulenze per l'internazionalizzazione che saranno attivate con soggetti di rilevanza internazionale (come evincibile dal curriculum del fornitore) e fornire una breve presentazione descrittiva della tipologia di ciascun servizio specialistico previsto chiarendo la motivazione che ne comporta il ricorso e il risultato atteso. (max 3.000 caratteri).*

A-1.2) VALUTAZIONE DEL GRADO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE PRESENTI IN ORGANICO ALLE IMPRESE PARTECIPANTI E NEL SOGGETTO GIURIDICO IN RAPPORTO ALLE ATTIVITÀ PREVISTE E AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ATTESI
Descrivere quali competenze tecniche (es. dipendenti con consolidata esperienza in materia di internazionalizzazione ed export) sono presenti nell'organico di ciascuna impresa partecipante e del soggetto giuridico rappresentante e sono impiegate ai fini della realizzazione del progetto. Descrivere le funzioni che saranno svolte da tale personale nelle varie fasi e attività (max 2.000 caratteri).

B-1.1) ADEGUATEZZA DEGLI OBIETTIVI PREVISTI E DEI RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE ALLA DIMENSIONE E ALLA RILEVANZA DEL SISTEMA DISTRETTUALE O DELLA RETE INNOVATIVA REGIONALE
Fornire una breve presentazione del distretto industriale o della rete innovativa fornendo informazioni sulla dimensione produttiva ed economica del sistema e, in relazione alla programmazione del distretto industriale o della rete innovativa regionale, curata dal soggetto giuridico rappresentante, si identifichino gli obiettivi "di sistema" coerenti con gli ambiti di attività finanziati con il presente bando (rif. articolo 5 del bando). Si identifichino poi gli obiettivi specifici del progetto e si chiarisca come essi concorrono ad assolvere agli obiettivi di crescita e competitività dell'intero sistema distrettuale ovvero reticolare (max. 4.000 caratteri)

B-1.2) CHIAREZZA E DETTAGLIO NELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INTERMEDI DEFINITI NELLE ATTIVITÀ REALIZZATIVE DEL PROGETTO

In relazione agli obiettivi di progetto identificati nel precedente quadro B-1.1), al cronoprogramma delle attività (di cui alla successiva Parte B) e alla suddivisione in 2 periodi per lo svolgimento delle attività di progetto, si proceda a ordinare temporalmente e a declinare nel particolare gli obiettivi di progetto, per cui si fornisca una descrizione esaustiva e completa di ogni obiettivo e si chiariscano gli indicatori scelti per la valutazione dei risultati.
*In questo quadro vanno inseriti gli obiettivi intermedi da conseguire entro il termine del **1° periodo** di attività. (max 3.000 caratteri).*

B-1.3) CHIAREZZA E DETTAGLIO NELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI FINALI OTTENIBILI AL TERMINE DEL PROGETTO
In relazione agli obiettivi di progetto identificati nel quadro B-1.1), al cronoprogramma delle attività (di cui alla successiva Parte B) e alla suddivisione in 2 periodi per lo svolgimento delle attività di progetto, si proceda a ordinare temporalmente e a declinare nel particolare gli obiettivi di progetto, per cui si fornisca una descrizione esaustiva e completa di ogni obiettivo e si chiariscano gli indicatori scelti per la valutazione dei risultati.
*In questo quadro vanno inseriti gli obiettivi da conseguire entro il termine del **2° periodo** di attività. (max 3.000 caratteri).*

B-1.4) QUALITÀ DELLA METODOLOGIA OPERATIVA E DELLA PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
In relazione al cronoprogramma delle attività (di cui alla successiva Parte B) e agli obiettivi in precedenza identificati, specificare puntualmente le attività previste per raggiungerli esplicitando le modalità di attuazione di ciascuna attività. Riportare per ciascuna attività le tempistiche di realizzazione e i criteri utilizzati per il monitoraggio delle tempistiche previste e dei risultati attesi (max 5.000 caratteri).

B-1.5) ESPERIENZE E COMPETENZE PROFESSIONALI PRESENTI NELLA PARTNERSHIP REALIZZATRICE IL PROGETTO
Identificare le ulteriori risorse professionali di cui si avvale la partnership d'imprese per la realizzazione del progetto, che siano in grado di apportare un valore aggiunto nella gestione e nell'efficace esecuzione delle attività di progetto, compreso il loro monitoraggio (max. 1.500 caratteri).

B-2.1) VALUTAZIONE DEL GRADO DI ATTIVAZIONE O DI CONSOLIDAMENTO DI NUOVE RELAZIONI UTILI ALL'INCREMENTO DELL'EXPORT DEL SISTEMA DISTRETTUALE O DELLA RETE INNOVATIVA REGIONALE

Inserire tutti i contenuti e gli elementi utili che consentono di valutare l'aumento della dimensione relazionale estera in ottica "di sistema" (quindi non la sola dimensione delle singole imprese) del distretto industriale o alla rete innovativa regionale durante le fasi di realizzazione del progetto, che consentano quindi una crescita in termini di visibilità del sistema, di nuove relazioni e di incremento del portafoglio clienti (max. 1.500 caratteri)

B-2.2) VARIETÀ ED ESTENSIONE DELLE AZIONI DEL PERCORSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROSPETTIVE DI PENETRAZIONE NEI MERCATI ESTERI DA PARTE DELLE IMPRESE COINVOLTE E/O DI RAFFORZAMENTO DELLA LORO PRESENZA

Tale elemento viene valutato dal Commissione Tecnica di Valutazione in rapporto agli ambiti di attività riguardanti il progetto e contrassegnati all'inizio della presente scheda e alla successiva descrizione giustificativa fornita.

B-2.3) PAESI OBIETTIVO E RELATIVI MERCATI INDIVIDUATI NEL PROGETTO

Riepilogare puntualmente i paesi obiettivo e i relativi mercati esteri che sono quindi individuati nel percorso d'internazionalizzazione della proposta progettuale.

B-3.1) COERENZA CON LE PRIORITÀ DELLA RIS3 VENETO

Completare la tabella di sintesi sotto riportata. Indicare una o più traiettorie di sviluppo e tecnologiche in cui il progetto, tenuto conto del percorso di internazionalizzazione proposto, potrebbe collocarsi tra quelle individuate nell'ambito della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manifacturing e Creative Industries).
Le traiettorie di sviluppo e tecnologiche sono state individuate con DGR n. 216 del 28 febbraio 2017 e pubblicate al seguente indirizzo WEB del sito regionale: http://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/Smart-Specialisation-Strategy

SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE	SETTORI TRADIZIONALI[1]	SETTORI TRASVERSALI[2]	TECNOLOGIE ABILITANTI	DRIVER INNOVAZIONE	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
☐ *Smart Agrifood* ☐ *Sustainable Living* ☐ *Smart Manifacturing* ☐ *Creative Industries*			☐ Micro/nano elettronica ☐ Materiali avanzati ☐ Biotecnologie industriali ☐ Fotonica ☐ Nanotecnologie ☐ Sistemi avanzati di produzione	☐ Sostenibilità ambientale ☐ Efficiente energetica ☐ Active ageing ☐ Design ☐ Creatività	

B-4.1) IL PROGETTO PREVEDE L'UTILIZZO DI UN TEMPORARY EXPORT MANAGER?

[1] Settori tradizionali (Rif. RIS3-Veneto, agosto 2015):
Per Smart Agrifood: agricoltura, allevamento, pesca, industrie di trasformazione alimentare.
Per Sustainable Living: edilizia, arredo, turismo, illuminotecnica.
Per Smart Manufacturing: meccanica componentistica, meccatronica, meccanica strumentale, meccanica di precisione.
Per Creative Industries: calzatura, abbigliamento, concia, oreficeria, occhialeria, ceramica artistica, vetro artistico, turismo, cultura, mobile, moda.
[2] Settori trasversali (Rif. RIS3-Veneto, agosto 2015):
Per Smart Agrifood: packaging, energia, ristorazione, logistica, chimica, meccanica agricola, meccanica alimentare, biomedicale.
Per Sustainable Living: meccanica, energia, mobilità, silvicoltura, biomedicale, chimica.
Per Smart Manufacturing: agricoltura, edilizia, alimentare, packaging, ristorazione, biomedicale, comparto manifatturiero.
Per Creative Industries: agricoltura, meccanica, chimica, biomedicale.

Fornire (se previsto nel progetto) una breve presentazione del Temporary Export Manager e descrivere con un buon grado di dettaglio l'attività che andrà a svolgere all'interno del progetto (max. 4.000 caratteri)

B-4.2) VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELLE CONSULENZE SPECIALISTICHE E DEI SERVIZI ESTERNI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IN RAPPORTO AI RISULTATI ATTESI

*Con riferimento alla categoria di spesa "**Consulenze specialistiche**" identificare ed elencare tutte le singole consulenze specialistiche previste per la realizzazione del progetto fornendo per ciascuna una breve descrizione che faccia riferimento al contributo che ci si attende da ogni consulenza specialistica messa a preventivo al fine del raggiungimento del risultato o obiettivo intermedio o finale. (max. 2.000 caratteri)*

B-4.3) VALUTAZIONE DEL GRADO DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALLE FASI PREVISTE, ALLE IMPRESE COINVOLTE, ALLA CONDIVISIONE DELLE FUNZIONI DI IMPRESA, O DI PARTI DI ESSE, E ALLE RELATIVE SINERGIE ATTIVATE

Chiarire le modalità di coordinamento del progetto tra le imprese partner che lo realizzano specificando quali funzioni di impresa saranno condivise e quali sinergie saranno avviate (max. 1.500 caratteri)

C-1.1) <u>CAPACITA' AMMINISTRATIVA</u>: DISPONIBILITÀ DI UNA STRUTTURA AMMINISTRATIVA PER IL SOGGETTO GIURIDICO, OVVERO DEL CAPOFILA, CON DOTAZIONE DI PERSONALE DEDICATO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E AL MONITORAGGIO DELLE FASI REALIZZATIVE DI PROGETTO.

Con specifico riferimento al soggetto giuridico rappresentante (o all'impresa capofila nel caso previsto dal bando per i distretti industriali) fornire una descrizione della struttura amministrativa disponibile identificando le risorse umane (numero e qualifica di ciascuna) che saranno dedicate alle fasi amministrative del progetto, incluse quelle impiegate per il monitoraggio in itinere dello svolgimento del progetto (max 2.000 caratteri).

D-1.1) <u>CAPACITA' OPERATIVA</u>: FATTIBILITÀ OPERATIVA DEL PROGETTO DA REALIZZARE

Nell'area di valutazione "D" è valutata la congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica, con particolare riferimento alla qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta. Ciò premesso, per questo specifico elemento il Commissione Tecnica di Valutazione provvederà a valutare il grado complessivo di fattibilità della proposta progettuale rapportando la parte finanziaria, di cui ai successivi quadri, alla parte esecutiva emersa dalle descrizioni fornite nei quadri precedenti.

D-1.2) <u>CAPACITÀ FINANZIARIA</u>: COMPLETEZZA E ADEGUATEZZA NELLA DETERMINAZIONE E NELLA QUANTIFICAZIONE DEI COSTI NEL BUDGET DI PROGETTO

Descrivere le ipotesi di pianificazione economico-finanziaria previsionale della progettualità <u>nel suo complesso</u> (sia le spese ammissibili da bando e <u>anche, nel caso, oltre la soglia di ammissibilità</u>, <u>sia le spese non ammissibili o per le quali non si presenta richiesta di sostegno</u>, non solo quindi in relazione a quanto richiesto a sostegno), facendo emergere la pertinenza e la congruità delle spese rispetto ai parametri generali di mercato e in confronto ad analoghe proposte, nonché in confronto ai contenuti dei servizi esterni previsti, alle professionalità attivate ed alla dimensione delle imprese destinatarie dell'intervento (max 2.500 caratteri).

PROSPETTO DEL FABBISOGNO FINANZIARIO E DELLE FONTI DI COPERTURA

Nella sezione **"Fabbisogno finanziario"**: secondo quanto precedentemente descritto inserire tutte le spese che contribuiscono alla realizzazione del progetto (sia le spese ammissibili da bando e <u>anche, nel caso, oltre la soglia di ammissibilità</u>, <u>sia le spese non ammissibili o per le quali non si presenta richiesta di sostegno</u>).

FABBISOGNO FINANZIARIO	TOTALE (Euro)
Consulenze specialistiche di internazionalizzazione	
Consulenze specialistiche di business (Temporary Export Manager)	
Partecipazione a fiere - spese di locazione	
Partecipazione a fiere - spese di installazione	
Partecipazione a fiere - spese di gestione dello stand	
Spese per garanzie	
Altre spese: _____ * **(se necessario aggiungere righe nel caso di altre spese che contribuiscono al progetto ma che non rientrano tra le spese ammissibili)*	
Totale Fabbisogno finanziario previsto	

D-1.3) CAPACITÀ FINANZIARIA: ATTENDIBILITÀ E COERENZA TRA LE FONTI DI COPERTURA INDIVIDUATE ED I FABBISOGNI FINANZIARI DEL PROGETTO

Si precisi la sostenibilità finanziaria e la coerenza tra le fonti di finanziamento e i fabbisogni, riportando quindi i valori finali nel prospetto. Si fa presente che una maggiore partecipazione finanziaria da parte delle imprese con mezzi propri evidenzia un diverso grado di interesse e di accettazione del rischio in riferimento alla possibilità di insuccesso (max 1.500 caratteri).

PROSPETTO DEL FABBISOGNO FINANZIARIO E DELLE FONTI DI COPERTURA

Nella sezione **"Fonti di copertura"**: secondo quanto precedentemente descritto inserire le fonti di copertura del totale del fabbisogno finanziario, distinguendo tra mezzi propri e/o mezzi di terzi.

Il totale previsto del Fabbisogno finanziario (di cui alla tabella precedente) deve corrispondere al totale previsto delle Fonti di copertura.

FONTI DI COPERTURA	TOTALE (Euro)
Mezzi propri (Capitale proprio)	
Mezzi di terzi (Capitale di debito)	
Totale Fonti di copertura previste	

E1.1) IMPEGNO ALL'UTILIZZO DEL PORTALE REGIONALE "INNOVENETO.ORG" PER LA DIVULGAZIONE ONLINE DEI RISULTATI

In sede di compilazione all'interno di SIU, per la presentazione della domanda di sostegno, è stato dichiarato di voler procedere alla pubblicazione dei risultati prodotti dal progetto nella sezione dedicata nel Portale regionale "Innoveneto.org" (articolo 19 del bando)?

☐ *Si*

☐ *No*

E1.2) VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELLE AZIONI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DEL TERRITORIO DEL DISTRETTO O DEI SETTORI IN CUI OPERA LA RETE INNOVATIVA REGIONALE, CHE CONSENTANO IL DIALOGO E UN'ATTIVITÀ INFORMATIVA "DIRETTA" E VIS A VIS CON TUTTI GLI STAKEHOLDER (REALIZZAZIONE DI EVENTI, SEMINARI, WORKSHOP SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO O, PER LA RETE INNOVATIVA REGIONALE, COINVOLGENDO GLI OPERATORI DEI SETTORI COINVOLTI)

Descrivere il piano di comunicazione finalizzato alla divulgazione delle informazioni relative al contenuto del progetto, agli obiettivi e ai risultati alla fine conseguiti. Trattandosi di progetto di distretto industriale o di rete innovativa regionale è il soggetto giuridico che lo/a rappresenta che deve attuare (di concerto con le imprese realizzatrici) azioni informative verso il pubblico di riferimento rappresentato dal territorio distrettuale e dai suoi operatori, imprese ed enti, ivi localizzati (se si tratta di progetto di distretto industriale), ovvero gli operatori dei settori in cui opera la rete innovativa regionale e le imprese ed enti ad essa aderenti (se si tratta di progetto di rete innovativa regionale). Il piano dovrà trattare sia le azioni informative previste durante la realizzazione del progetto, sia quelle di divulgazione dei risultati a progetto ultimato (max 4.000 caratteri).

E-1.3) GRADO DI UTILIZZO E DI OTTIMIZZAZIONE DEL MIX DI STRUMENTI E CANALI DI COMUNICAZIONE ATTIVABILI, TRADIZIONALI E INNOVATIVI, OFFLINE E ONLINE: CAPACITÀ DI SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ COMUNICATIVE OGGI DISPONIBILI IN RELAZIONE AL PUBBLICO DA RAGGIUNGERE E ALLA FUNZIONALITÀ DELLO STRUMENTO RISPETTO ALL'OBIETTIVO, AL FINE DI OTTIMIZZARE LA RAGGIUNGIBILITÀ DEI DESTINATARI

Elencare puntualmente la strumentazione, sia online che offline, che sarà impiegata nell'attuazione del piano di comunicazione. Chiarire inoltre le modalità, le tempistiche e la frequenza di utilizzo della strumentazione predisposta ed evidenziare i risultati attesi anche in termine di feedback del pubblico destinatario.

E1.4) PRESENZA DI UN'IMMAGINE COORDINATA CHE FAVORISCA LA MASSIMA VISIBILITÀ E RICONOSCIBILITÀ DEL DISTRETTO INDUSTRIALE O DELLA RETE INNOVATIVA REGIONALE

Chiarire l'eventuale presenza di loghi e/o marchi del distretto o della rete e di altri segni distintivi.

E-1.5) CAPACITÀ DI FAVORIRE UN LIVELLO EFFICACE DI COINVOLGIMENTO E DI COORDINAMENTO BIDIREZIONALE DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE NEL PARTENARIATO E VERSO IL PUBBLICO DI RIFERIMENTO, DERIVANTE DA UNA MAPPATURA COMPLETA DEI CANALI PER LA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI: PROPENSIONE ALLA CONOSCENZA DELLE ESIGENZE INFORMATIVE DEL TERRITORIO O DEI SETTORI COINVOLTI, A FORNIRE INFORMAZIONI COORDINATE E COMPLEMENTARI, A VALORIZZARE UNA LOGICA DI SISTEMA E A GARANTIRE UN FLUSSO COSTANTE E INTEGRATO DI INFORMAZIONI NELLE FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Tale elemento è valutato dal Commissione Tecnica di Valutazione in rapporto alla complementarietà dei contenuti inseriti nei precedenti quadri dell'Area di valutazione "E" che qualificano il piano di comunicazione: si tratta di una valutazione di efficacia complessiva del piano.

F-1.1) DISABILITÀ E ACTIVE AGEING SONO DRIVER DELL'INNOVAZIONE PER IL PROGETTO?

Se presente, descrivere in che modo il progetto di internazionalizzazione possa avere un impatto positivo sul tema della disabilità e dell'invecchiamento attivo (max 1.000 caratteri).

G-1.1) POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 14001
Elencare le imprese partecipanti al progetto che sono in possesso di tale certificazione.

G-1.2) REGISTRAZIONE EMAS
Elencare le imprese partecipanti al progetto che hanno effettuato tale registrazione.

H-1.1) IMPRESE IN POSSESSO DEL RATING DI LEGALITÀ
Il punteggio relativo al possesso del "Rating di legalità" è attribuito sulla base della dichiarazione resa da ciascuna impresa e oggetto di allegazione alla domanda di sostegno.

I-1) ***COERENZA CON LA STRATEGIA EUSAIR (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) Pilastro 1 "Blue Growth": topic 1 "Blue Technologies; topic 2 "Fisheries and Aquaculture"***
Il Progetto è coerente con almeno una delle azioni indicative (Indicative Actions) riportate nel topic 1 "Blue Technologies" oppure nel topic 2 "Fisheries and Aquaculture" del Pilastro 1 "Blue Growth"?
Si veda il Piano d'Azione della EUSAIR (Action Plan) al link: http://www.adriatic-ionian.eu/component/edocman/34-action-plan-eusair-pdf
Se affermativo descrivere brevemente come il progetto risulti coerente con almeno una delle azioni indicative (Indicative Actions) riportate nel topic 1 "Blue Technologies" oppure nel topic 2 "Fisheries and Aquaculture" del Pilastro 1 "Blue Growth" della Strategia EUSAIR (max 1.000 caratteri).

- ***COERENZA CON LA STRATEGIA EUSALP (EU Strategy for the Alpine Region) - Prima Area tematica: "Crescita economica ed innovazione"***

Il progetto è coerente con gli obiettivi della Prima Area tematica: "Crescita economica ed innovazione" della strategia EUSALP (EU Strategy for the Alpine Region)?
(si veda http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/cooperate/alpine/eusalp_action_plan.pdf e http://www.regione.veneto.it/static/www/economia-e-sviluppo-montano/Eusalp/MACROREGIONE_PIANO_DI_AZIONE_28_07_15_IT.pdf - traduzione di cortesia-).
In caso affermativo descrivere brevemente gli elementi di coerenza (max 1.000 caratteri).

cce577de

PARTE B – ATTIVITA' DEL PROGETTO E RELATIVO BUDGET

RIEPILOGO DEL PIANO DI ATTIVITÀ E COSTI

Riepilogare, compilando i seguenti prospetti differenziati per periodo di realizzazione, il piano delle attività del progetto procedendo a definire come l'ammontare di spesa prevista per ciascuna attività precedentemente descritta (rif. al quadro B-1.4 "Qualità della metodologia operativa e della procedura di attuazione del progetto") contribuisce al raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali del progetto.

1° PERIODO DI ATTIVITA'										
Cronoprogramma		**Denominazione Attività**	**Ripartizione singola spesa finanziabile da bando su ciascuna attività**						**Spesa complessiva prevista per attività**	**Risultati/ Output/ Valori obiettivo previsti per attività**
Data inizio	**Data fine**		**a)** 1- Consulenze specialistiche di internazionalizzazione	**a)** 2- Consulenze specialistiche di business (Temporary Export Manager)	**b)** 1- Partecipazione a fiere – spese di locazione	**b)** 2- Partecipazione a fiere – spese di installazione	**b)** 3- Partecipazione a fiere – spese di gestione dello stand	**c)** spese per garanzie		

(se necessario aggiungere righe nel caso di presenza di ulteriori attività)

cce577de

2° PERIODO DI ATTIVITA'										
Cronoprogramma		**Denominazione Attività**	**Ripartizione singola spesa finanziabile da bando su ciascuna attività**						**Spesa complessiva prevista per attività**	**Risultati/ Output/ Valori obiettivo previsti per attività**
Data inizio	**Data fine**		**a)** 1- Consulenze specialistiche di internazionalizzazione	**a)** 2- Consulenze specialistiche di business (Temporary Export Manager)	**b)** 1- Partecipazione a fiere – spese di locazione	**b)** 2- Partecipazione a fiere – spese di installazione	**b)** 3- Partecipazione a fiere – spese di gestione dello stand	**c)** spese per garanzie		

(se necessario aggiungere righe nel caso di presenza di ulteriori attività)

cce577de

RIEPILOGO COSTI COMPLESSIVI PREVISTI E OGGETTO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (articolo 6) – [come da "Quadro interventi" presente in SIU]

TIPOLOGIA DI SPESA	Euro
a) 1- Consulenze specialistiche di internazionalizzazione	
a) 2- Consulenze specialistiche di business (Temporary Export Manager)	
b) 1- Partecipazione a fiere – spese di locazione	
b) 2- Partecipazione a fiere – spese di installazione	
b) 3- Partecipazione a fiere – spese di gestione dello stand	
c) Spese per garanzie	
TOTALE	

Luogo e data

Firma **DIGITALE**

cce577de